



## NACQUI SOLO

Di **Valentina Garrone**

Nacqui solo,  
straniero di me stesso;  
vidi la luce  
abbacinante,  
furiosa,  
nell'urlo del dolore  
che si fa mondo intorno,  
quando i polmoni succhiano la prima aria.  
E poi,  
scende una lacrima  
prima dello sconforto che si fa veloce,  
ma è tremenda,  
pungente.  
Perché fa solchi sulle guance,  
senza perdono.  
Perché non lascia respiri  
senza avvisare.  
E poi,  
intrido il mondo  
con occhi gonfi d'acqua  
e disperazione,  
che sono solo i miei,  
senza i tuoi,  
quando sorge il primo sole  
e fisso la luce senza scampo.  
Qui nasco nessuno.